

## SERIE D

Mele, quarto gol di fila, realizza dopo nemmeno un minuto, poi gli eurogol del friulano Bravo e di Pelizzari  
Nel finale un rigore di Dell'Acqua consegna il pari

I draghi lamentano un paio di penalty non assegnati nel corso della prima frazione e un gol annullato  
Prova comunque positiva della formazione trentina

# Un bel «Mezzo» frenato dagli eventi

Due volte in vantaggio viene raggiunto  
Decisioni arbitrali molto contestate

## CRISTIANO CARACRISTI

MEZZOCORONA - Probabilmente il miglior «Mezzo» della stagione per continuità e gioco creato, contro un avversario forte per struttura di squadra e in salute con le due vittorie conseguite, come i padroni di casa del resto, negli ultimi 180 minuti.

Il team di De Agostini però non ha fatto i conti con una fortuna non certo alleata e con tante decisioni errate di un direttore di gara che è riuscito ad applicare un regolamento personale in molte occasioni. La più clamorosa verso la fine quando è riuscito ad ammonire Migliorini per «presunta» perdita di tempo nell'andare a battere un corner, senza riuscire ad accorgersi che il pallone non era nemmeno in campo. Prima due probabili rigori negati, un gol annullato (fra l'altro molto bello) a Clementi con qualche dubbio e un rigore assegnato alla Sacilese alla fine del match che avrebbe potuto anche esserci, ma sicuramente è stato valutato con un metro diverso da episodi analoghi.

Recriminazioni a parte il Mezzocorona ha dimostrato la bontà della propria rosa e ha avuto solo la pecca di non aver chiuso la gara, anche se il gol del vantaggio di Pelizzari (un tiro al volo strepitoso) era arrivato dieci minuti prima.

La partita si apre col gol lampo del Mezzocorona: rimessa laterale di Allegretti che sorprende i difensori biancorossi, Clementi gira di testa verso la porta con Bazzichetto reattivo in tuffo, ma Mele è pronto sul secondo palo a mettere in rete. Sono passati meno di cinquanta secondi! Il Mezzocorona gioca bene con cambi di gioco sempre precisi, su uno di questi di Mele per Pelizzari cross al bacio per Clementi che in spaccata mette nel sacco. La bandierina dell'assi-



## IL TOP

## Dario Pelizzari

Partita esemplare  
Gol d'antologia

Propositivo e gran crossatore, s'inventa un gol spettacolare con un mancino al volo

stente Saccottelli vanifica la prodezza. Sei minuti dopo Furlanetto sposta la palla verso Bravo che di prima intenzione calcia in corsa e mette la palla sotto l'incrocio per il pareggio friulano. I ritmi calano, al 28' un tiro di Bonotto esce di poco sulla destra di Fracalossi e al 38' un drop di Monti costringe il portiere avversario al rifugio in angolo. Il Mezzo cresce e un minuto dopo Mele ruba palla a Roveredo sul lato corto dell'area e punta la porta, il difensore sembra trattenerlo ma la caduta viene punita con un'ammonizione anziché premiata col rigore. Nel finale prima Mele manca da pochi passi il raddoppio su cross di Timpone e poi si girata dello stesso attaccante il Mezzocorona protesta per un mani avversario.

Nel secondo tempo è ancora la formazione di De Agostini a partire lancia in resta. Mele vola sulla sinistra e mette un diagonale verso il palo opposto dove Monti è in ritardo e la palla sfilta sul fondo. Al 17' un assist di Furlanetto per Dell'Acqua è chiuso in tempo da Ghidini, mentre al 24' Timpone sfugge di forza a Grazzolo, ma il suo cross non trova nessuno all'appuntamento. Dieci minuti dopo sugli sviluppi di un angolo Migliorini dal limite allarga per Pelizzari che colpisce al volo e indirizza a fil di palo alla destra di Bazzichetto per una standing ovation del «Comunale». La gara sembra in frigo, ma al 43' l'assalto della Sacilese nato da un disimpegno errato di Nervo e da troppa confusione al limite dell'area porta. Rebecca s'insinua in area e finisce a terra dopo contatto (tanto cercato) con Chessa. Schirru questa volta il rigore lo vede e Dell'Acqua firma il pareggio infilando di precisione alla sinistra di Fracalossi. E l'amaro che resta in bocca è molto pesante.



## MEZZOCORONA

2

## SACILESE

2

RETI: 1' pt Mele (M), 16' pt Bravo (S); 34' st Pelizzari (M), 44' st Dell'Acqua (S) su rigore

MEZZOCORONA (4-2-3-1): Fracalossi 6; Allegretti 6,5; Chessa 6,5; Ghidini 6,5; Pelizzari 7,5; Tait 7; Migliorini 6,5; Monti 6; Mele 7 (41' st Fischnaller s.v.); Timpone 5,5 (31' st Nervo sv); Clementi 6,5. A disposizione: Miniati, Crestani, Scudiero, Maran e Franzoi. All. De Agostini 6,5.

SACILESE (4-4-2): Bazzichetti 6; Grazzolo 6,5; Niccolini 5; Folla 6; Roveredo 5,5; Bonotto 6 (25' st Busetto 6); Bravo 6,5; Salgher 6 (37' st De Rossi sv); Vriz 6 (16' st Rebecca 6); Dell'Acqua 6; Furlanetto 5,5. A disposizione: Calligaro, Campaner, Zompa, Kedzierski. All. Parlato 6.

ARBITRO: Schirru di Nichelino 4

NOTE: spettatori 400 circa; allontanato mister De Agostini dalla panchina al 45' st. Ammoniti Chessa, Mele e Migliorini (M), Grazzolo e Salgher (S). Angoli 7-3 per il Mezzocorona, recupero 2+5'. Prima dell'incontro è stato osservato un minuto di raccoglimento per commemorare la tragica scomparsa del pilota italiano Marco Simoncelli durante il GP motociclistico della Malesia odierno.

A sinistra Mele contrastato da un avversario, per il tioneso un altro gol realizzato ed è il quarto consecutivo nelle ultime quattro domeniche. A fianco uno stacco aereo del giovane Jonas Clementi affrontato dall'ancor più giovane Folla. Per il giocatore proveniente dal Südtirol una domenica all'insegna delle tante «botte» prese dai diretti avversari, stranamente mai ammoniti dal direttore di gara Schirru.

(Fotoservizio di Alessio Coser)

## SERIE D

## Classifica

SQUADRE	PARTITE			RETI		PUNTI
	G	V	N	F	S	
Delta Porto Tolle	8	7	1	0	24	7
Venezia	8	7	1	0	21	6
Tamai	8	5	3	0	18	11
Legnago	8	3	4	1	12	7
Mezzocorona	8	3	4	1	14	10
Montebelluna	8	4	1	3	11	10
Sandonajeso	8	3	2	3	14	12
Giorgione	8	3	2	3	10	11
San Giorgio	8	3	2	3	10	16
Sarego	8	3	1	4	10	13
Città di Concordia	8	2	3	3	13	16
Belluno	8	2	2	4	10	14
Union Quinto	8	1	4	3	12	16
Sacilese	8	2	1	5	10	16
Sanvitese	8	1	3	4	10	15
Montecchio M.	8	0	5	3	7	10
Pordenone	8	1	2	5	7	14
Gradisca	8	1	1	6	7	16

## RISULTATI

Belluno - Gradisca	2-1	Gradisca-Città di Concordia	
Città di Concordia-Sarvite	2-0	Montebelluna-Tamai	
Delta Porto Tolle-Union Quinto	2-2	Montecchio M.-Giorgione	
Giorgione-Montebelluna	1-3	Sacilese-Delta Porto Tolle	
Legnago-San Giorgio	0-1	San Giorgio-Belluno	
Mezzocorona-Sacilese	2-2	Sandonajeso-Pordenone	
Pordenone-Venezia	1-3	Sarvite-Mezocorona	
Sarego-Montecchio M.	2-1	Union Quinto-Sarego	
Tamai-Sandonajeso	2-1	Venezia-Legnago	

## PROSSIMO TURNO

Belluno - Gradisca	2-1	Gradisca-Città di Concordia	
Città di Concordia-Sarvite	2-0	Montebelluna-Tamai	
Delta Porto Tolle-Union Quinto	2-2	Montecchio M.-Giorgione	
Giorgione-Montebelluna	1-3	Sacilese-Delta Porto Tolle	
Legnago-San Giorgio	0-1	San Giorgio-Belluno	
Mezzocorona-Sacilese	2-2	Sandonajeso-Pordenone	
Pordenone-Venezia	1-3	Sarvite-Mezocorona	
Sarego-Montecchio M.	2-1	Union Quinto-Sarego	
Tamai-Sandonajeso	2-1	Venezia-Legnago	

## Colpo esterno | Martin e Schenetti a segno

Eureka Südtirol a Siracusa  
La vittoria avvicina la vetta

SIRACUSA - Il Südtirol di mister Giovanni Stroppa ci ha preso gusto a vincere. I biancorossi colgono a Siracusa il loro primo successo in trasferta, il terzo complessivo nelle ultime quattro gare. Un successo «griffato» dalla doppietta di Martin e dal gol di Schenetti. Un successo che fa volare i biancorossi al terzo posto in classifica, a soli tre punti dalla capolista Pergocrema. Grande prestazione e vittoria legittima da parte della formazione del ds Luca Piazzi, stratega del mercato, e i biancorossi hanno anche fallito un calcio di rigore con Manuel Fischnaller. Stroppa ha recuperato capitano Hannes Kiem e Matteo Chinellato, che hanno scontato il turno di squalifica, nonché il moriano Amedeo Calliari, guarito dall'influenza che gli aveva già fatto saltare la partita a Barletta, e Michael Bacher, che torna tra i convocati dopo un mese e mezzo di assenza per infortunio.

SIRACUSA	1
SÜDTIROL A.A.	3

RETI: 14' pt e 1' st Martin (ST), 5' st Fofana (SI), 36' st Schenetti (ST)

SIRACUSA (3-5-2): P. Baiocco 6; Petta 5,5 (1' st Pepe 5,5), Fernandez 6 (25' st Zizzari 5,5), Ignoffo 5,5; Lucenti 5,5, Mancosu 5,5 (7' st Bongiovanni 5), Spinelli 6, D. Baiocco 6, Pippa 5,5; Montalto 5,5, Fofana 5,5. All. Sottit 5,5.

SÜDTIROL A.A. (4-2-3-1): Iacobucci 6; Iacoponi 6, Kiem 6, Cascone 6, Martin 7; Uliano 6,5, Furlan 6; Grea 6 (8' st Calliari 6), Fink 6 (25' st Bacher 6), Schenetti 6,5; Fischnaller 6 (31' st Chinellato 6). All. Stroppa 6,5

ARBITRO: Fiore di Barletta 6

NOTE: al 7' st Baiocco para un rigore a Fischnaller.

ALTRI RISULTATI 9ª GIORNATA. Barletta-Trapani 0-2, Carrarese-Spezia 2-1, Feralpi Salò-Bassano 0-0, Frosinone-Latina 1-1, Pergocrema-Piacenza 0-2, Portogruaro-Triestina 3-1, Prato-Cremonese 0-0, Lanciano-Andria 2-1

CLASSIFICA. Pergocrema 18 punti; Frosinone 17; Südtirol, Carrarese, Virtus Lanciano e Barletta 15; Trapani e Portogruaro 14; Piacenza, Siracusa e Cremonese 12; Spezia 11; Andria 10; Triestina 9; Prato 7; Latina e Bassano 6; Feralpi Salò 5.

## Serie D - il team di Morini | Il gol di Armin Mayr regala il successo ai biancorossi sul campo del forte Legnago

## San Giorgio, colpaccio veronese

LEGNAGO (Verona) - Morini l'ha definito un miracolo. Di sicuro è un colpo a sorpresa: dopo tre sconfitte esterne consecutive, il San Giorgio espugna Legnago (finora imbattuto) e ottiene i suoi primi tre punti lontano da casa. Un successo per certi versi storico, che sovverte ogni pronostico. La squadra altoatesina si dimostra ermetica in difesa e atleticamente valida, correndo su ogni pallone e chiudendo qualsiasi varco. Orecchia finisce per schierare un Legnago a cinque punte, ma inutilmente, lamentandosi per un paio di rigori non concessi dall'arbitro (il secondo sembrava netto). Partono meglio i locali con Ferretti (7'), ma la difesa ribatte. Poi Segato calcia alto una punizione. Il Legnago insiste, ma i pusteresi fanno buona guardia e si fanno vedere solo con un tiro senza pretese di Orfanello (22'). L'occasione più ghiotta capita a Bachlechner che sfugge ai centrali e impegna Pinzan (31'). Due giri di lancette e primo «giallo»: Correzzola scatta, Holzner lo atterra ma

per l'arbitro non è rigore. Nella ripresa il Legnago prova ad innalzare il ritmo, ma in contropiede il San Giorgio è ostico: Obrist innesca Ziviani che non trova la porta (7'). Insiste la squadra di Morini che al 10' colpisce la traversa con Hansjoerg Mair sugli sviluppi di un angolo. È il preludio del gol, che arriva un minuto dopo con un rasoterra di Armin Mayr (foto) a conclusione di un'azione corale. È il gol vittoria perché poi il Legnago, pur volenteroso, prova a pareggiare ma cozza contro un avversario compatto, che si salva al 30' quando Zerbato di testa sfiora la porta. Poi, nel recupero, il secondo episodio dubbio: Harrasser trattiene in area Zerbato, ma l'arbitro dice di nuovo di no al Legnago. Finalmente il San Giorgio ha sfatato il tabù vincendo in trasferta. Patrizio Morini quasi non ci crede. «I miei hanno fatto un miracolo - esordisce il tecnico dei pusteresi -. E io sinceramente non ci sono abituati ad imprese di questo genere. Hanno fatto una partita strepitosa, creando diverse



LEGNAGO	0
SAN GIORGIO	1

RETE: 11' st Mayr  
LEGNAGO SALUS (4-4-2): Pinzan 6; Vezù 5,5 (29' st Bedoni sv), Friggi 6 (36' pt Zerbato 6), Baggio 6, Trevisani 6; De Col 5,5 (36' st Dengo sv), Acka 6, Segato 5,5, Valente 6,5; Correzzola 5,5, Ferretti 5,5. A disp.: Tinazzo, Pigaiani, Carollo, Cesaro. All. Orecchia 6

SAN GIORGIO (4-5-1): Pietersteiner 6,5; Kofler 7,5, Althuber 6,5, Harrasser 6,5, Holzner 7; Obrist 6, Mair H. 6 (38' st Unterpertinger sv), Ziviani 6, Mayr 7, Orfanello 6; Bachlechner 7 (46' st Mair P. sv). A disp.: Pasquazzo, Rottensteiner, Piffrazer, Mair B., Berger. All. Morini 7

ARBITRO: Lombardo di Sesto 5,5

occasioni e colpendo pure una traversa. Giocavamo contro un avversario tosto, ma abbiamo vinto con pieno merito». Viene da chiedersi come mai il San Giorgio nelle precedenti tre uscite sia sempre capitato. «Semplice: col Porto Tolle abbiamo meritato di perdere - spiega Morini -. Col Sandonà siamo stati sfortunati, col Venezia

abbiamo pagato gli episodi negativi». Ci poteva stare un rigore su Correzzola per il Legnago, come ammette il mister «ma per occasioni create e gioco costruito, abbiamo prevalso noi». Ora cambierà il campionato dei pusteresi? «Siamo una piccola realtà e dobbiamo guardare alla salvezza, da costruire giorno dopo giorno».